



COMUNE DI CARBONARA DI NOLA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Scheda di proposta osservazione

Piano urbanistico comunale adottato con
Delibera di Giunta comunale n. 41 del 19.06.2023

Osservazione n° (numerazione a cura dell'ufficio ricevente)

Istante

Cognome e nome	Napolitano Mario Francesco
Luogo di nascita	Carbonara di Nola
Data di nascita	23/08/1965
Indirizzo	Via Sorrentino Carbonara di Nola
Nella qualità di	Amministratore unico
Società/ente/associazione	F.N.V. Costruzioni srl
Telefono	3395871230
e-mail	//

A di

Localizzazione osservazione se puntuale

Indirizzo immobile	via del Parco
Località	Carbonara di Nola
Foglio catastale	2
Particella catastale	1410 e 1411

Destinazione urbanistica di Puc

Zona territoriale omogenea		Verde privato
----------------------------	--	---------------

Vincoli e zone di rispetto

<i>Tipologia</i>	<i>barrare</i>	<i>eventuali note</i>
Vincolo idrologico (Lr 14/1982)		
Vincolo ambientale (L 431/1985 - art. 142 DLgs 42/2004)		
Vincolo archeologico (L 431/1985 - art. 142 DLgs 42/2004)		
Vincolo tutela cose interesse storico-artistico (L 1089/1939)		
Aree percorse da incendi (legge 353/2000)		
Fascia di rispetto depuratore (Dpcm 4.2.1977)		
Fascia di rispetto sorgenti (art. 94 DLgs 152/2006)		
Zona di rispetto cimiteriale (L 166/2002)		
Fascia di rispetto stradale (DLgs 495/1992)		
Fascia di rispetto elettrodotti (Dm 29/05/2008)		
Fascia di rispetto metanodotti (Dm 17/04/2004)		

Osservazione

La FNV srl è proprietaria dell'area in Comune di Carbonara di Nola alla via del Parco distinta in Catasto al foglio 2, particelle nn. 1410 e 1411.

Secondo il PRG approvato con decreto sindacale n. 1701/87, la particella 1410 ricade in zona "B" di completamento, mentre la particella 1411 ricade parte in zona "B" di completamento e parte in zona destinata a strada di PRG; strada che materialmente separa le due particelle (attualmente tale striscia di terreno è zona bianca essendo il vincolo per la strada decaduto), entrambe a confine con la via pubblica.

Il PRG consente per la zona "B" l'intervento edilizio diretto secondo gl'indici ed i parametri ivi previsti.

Con delibera di G.C. n. 41 del 19.6.23 (in BURC n. 49 del 3.7.23) è stato adottato il PUC ed avviata la fase di presentazione delle osservazioni.

Secondo tale Piano entrambe le particelle 1410 e 1411 verrebbero classificate come Vp - Verde Privato.

Al riguardo si chiede di modificare tale destinazione ripristinando l'originaria classificazione come zona B - urbanizzazione recente di cui alla pianificazione generale vigente (Tav. C.06 del preliminare di Piano) con indici pari al precedente Strumento Urbanistico.

Trattasi invero di area ricadente in pieno centro abitato (Tavole C.01 ed F.2), in tessuto urbano continuo (Tavole C.03 e H.04): zona di insediamento urbano saturo e prevalentemente compatto (Tavole G.01 ed F.01); particelle entrambe in contesto residenziale che si susseguono senza soluzione di continuità all'abitato di cui sono parte integrante, prossime ad attrezzature di uso pubblico quali verde di arredo urbano e verde per gioco e sport (Tav. C.04).

Inoltre, la zona è classificata come priva di qualsiasi emergenza architettonica e/o urbanistica, nonché priva di qualsiasi storicità (Tav. C.05) ed inserita in piena zona B - intensiva di completamento (Tav. C.06) a confine con strada urbana (Tavole D.01 e D.02).

Sicché, sarebbe logica la destinazione delle suddette particelle in zona "B2" - completamento da residui di piano (Tav. G.02 - B) consentendone l'edificazione a completamento di un'area già urbanizzata, tenendo conto della loro posizione; il tutto come d'altronde ricavabile dalla stessa deliberazione di G.C. n. 2 del 18.1.23 che, nel delineare gl'indirizzi programmatici per l'adozione del PUC, ritiene equo garantire le aspettative di trasformazione edilizia generate dal vigente PRG e non attuate, dunque, in conformità alle previsioni della Lr Campania n. 13/22, limitando l'espansione urbana alle sole zone B e C confermandone la relativa capacità edificatoria secondo il programmato carico insediativo.

Sotto altro profilo, si rileva che la destinazione a Verde Privato per la mitigazione del rischio idrogeologico e per incremento delle dotazioni territoriali non risulta ragionevole, e ciò non solo perché le particelle sono limitrofe ad area attrezzata a verde pubblico, ma anche perché nessuna delle due

ricade in zona di rispetto dei torrenti, peraltro tutti di scarsa portata, ed in ogni caso adiacente al pozzo della Villa Comunale (realizzato nel 1987 per alimentare il serbatoio idrico a servizio dell'abitato di Carbonara di Nola, oggi dismesso), come risulta dallo studio geologico (Tav. 05 – Carta Complessi Idrogeologici), idoneo a garantire il deflusso e lo smaltimento delle acque.

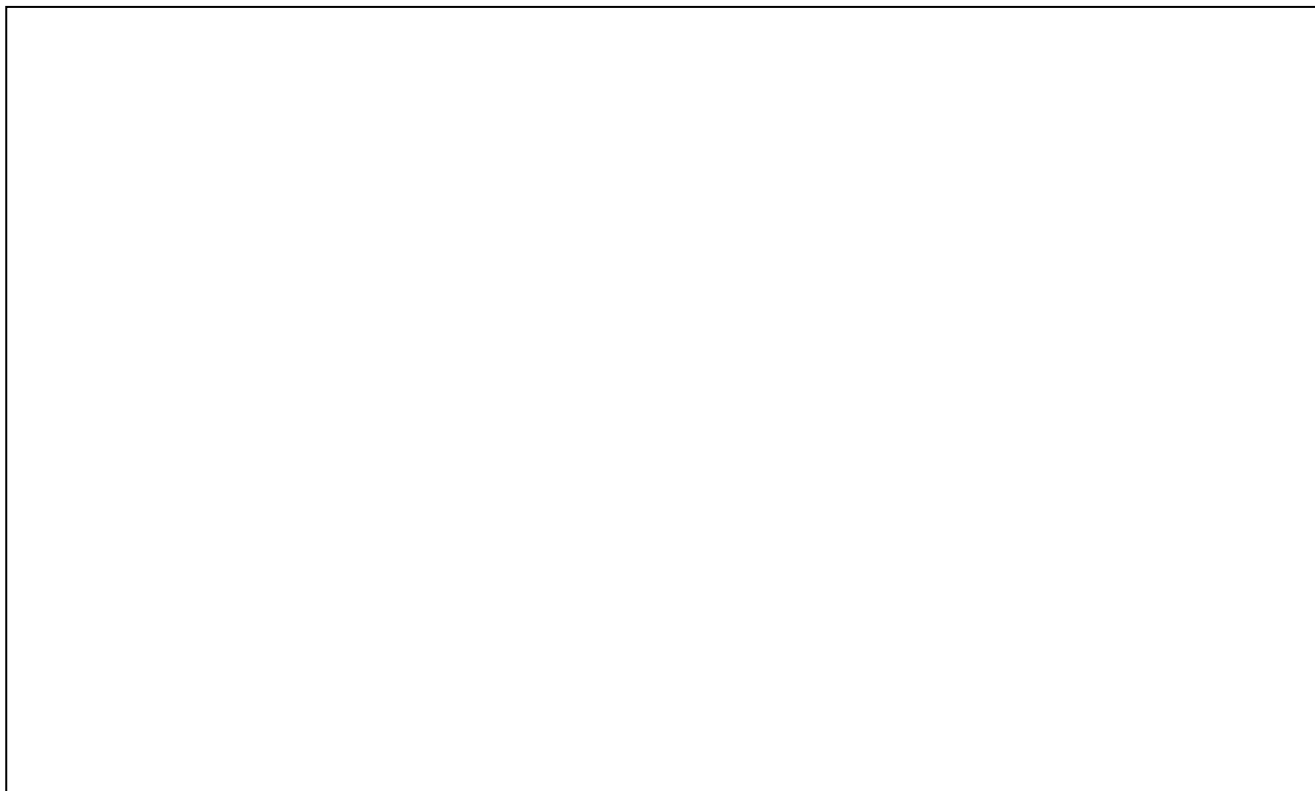
Peraltro, seppur il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino – adottato con delibera n. 1 del 23.2.2015 - identifichi l'area a rischio idrogeologico elevato, in ogni caso è la stessa AdB che con detto piano indica strumenti idonei ad assicurare la coerenza tra l'edificazione in simili aree e la pericolosità idraulica mediante apposite misure ed interventi di mitigazione.

In aggiunta alle considerazioni che precedono occorre evidenziare che per tutte le aree interessate da pericolosità idraulica del Comune di Carbonara di Nola è stato approvato apposito progetto per l'eliminazione del rischio in tal senso con specifici interventi di sistemazione e miglioramento, e segnatamente: Intervento n. 33 della deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 25 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico (VLA8) del Comune di Carbonara di Nola", per un importo di €. 8.326.621,32 promosso dall'Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale (oggi Campania Centrale); intervento che vede il Comune di Carbonara di Nola quale ente attuatore, disciplinato da apposita convenzione sottoscritta tra la struttura di coordinamento ed il Comune medesimo, in favore del quale ad oggi risultano erogati importi superiori agli 8 milioni di euro, anche tenendo conto delle varianti nel tempo intervenute nonché del rifinanziamento delle suddette opere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 (Azione 5.1.1. – obiettivo specifico 5.1, recante: "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico): operazione denominata "Sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico (VLA8) del Comune di Carbonara di Nola (NA)".

Opere, quelle sino ad oggi realizzate dall'amministrazione comunale in indirizzo con i suddetti finanziamenti, che senz'altro consentono di ritenere superata qualsiasi condizione di pericolosità idraulica per le particelle di proprietà della scrivente società, pertanto di rivedere le norme di piano del PUC nei sensi qui invocati.



Ubicazione su cartografia di base



Rilievo fotografico





Data 30/08/2023

firma

F.N.V. COS^{AL} SL via A. Bacci
NOLA NA
L'AMMINISTRATORE UNICO
C. Rappalione